

IL WELFARE TERRITORIALE NELLA TERRA D'OTRANTO

EMILIANO BEVILACQUA¹¹⁵, MARIANO LONGO¹¹⁶

Il presente paragrafo illustra il sistema di welfare territoriale nella Terra d'Otranto concentrando l'attenzione sulle principali prestazioni erogate attraverso i Piani Sociali di Zona nei diversi Ambiti Territoriali Sociali. Sebbene tali prestazioni siano di competenza regionale, e dunque regolate dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, i dati relativi alle province di Brindisi, Lecce e Taranto saranno oggetto di particolare attenzione. La situazione pugliese è comunque delineata nella Tab. 1, dalla quale emerge chiaramente come le prestazioni del welfare territoriale siano essenzialmente costituite dai servizi rivolti ai minori e alle loro famiglie, da un lato, e dai servizi indirizzati ad anziani, disabili e persone non autosufficienti, dall'altro. Le tipologie di utenza interessate, dunque, si concentrano essenzialmente tra i minori (fino a 18 anni) e tra gli anziani. Da non sottovalutare, infine, gli interventi rivolti al contrasto della povertà e del disagio degli adulti, che coprono il 9% del totale.

¹¹⁵ Professore Associato di Sociologia Generale, Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

¹¹⁶ Professore di Sociologia generale, Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Tabella 1



Fonte: Ufficio Statistico Regione Puglia

2. Il welfare territoriale nella Terra d'Otranto.

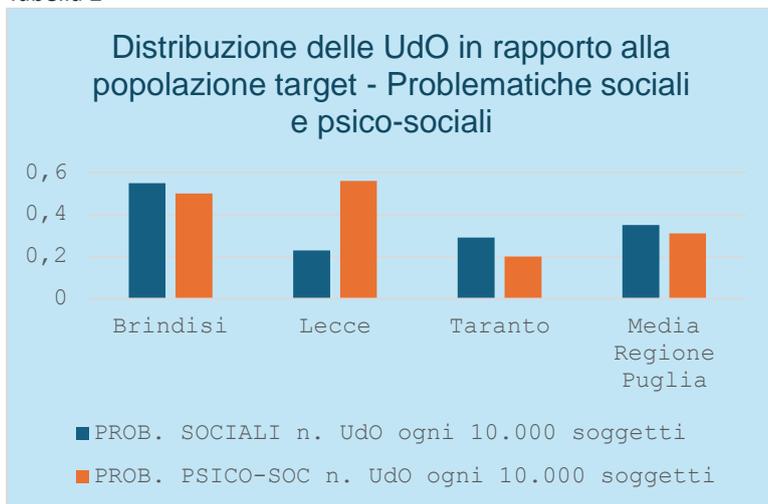
È possibile osservare l'articolazione provinciale delle politiche sociali locali considerando il numero di Unità di Offerta (UdO) della rete territoriale e comparandolo con la popolazione target cui si rivolge. Si tratta di dati orientativi che, tuttavia, risultano indicativi. La distribuzione regionale delle UdO differenziata in base alla tipologia dei destinatari evidenzia come la metà dell'offerta sia rivolta ai minori mentre gli anziani (23%), in primo luogo, e i disabili (15%), in secondo luogo, rappresentano le aree di intervento più significative della restante metà (Relazione sociale regionale 2022-Osservatorio regionale delle politiche sociali, Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 10-07-2023).

La consistenza numerica del welfare locale evidenziata dalla distribuzione territoriale delle UdO restituisce i dati riportati nelle Tab. 2 e 3., dai quali risulta un discreto risultato per la Terra d'Otranto: con

riferimento alle popolazioni target di anziani, minori di anni 0-3 e minori di anni 0-18 anni, le province di Brindisi, Lecce e Taranto risultano al di sopra della media regionale in sette casi su nove, con un esito particolarmente apprezzabile relativamente ai servizi indirizzati all'insieme della popolazione minorenni.

Di particolare interesse appare il dato relativo alla distribuzione delle Unità di Offerta in rapporto alla popolazione anziana, la quale, come abbiamo visto, costituisce una parte estremamente rilevante del sistema di politiche sociali operante a livello regionale. In questo caso il territorio di Lecce e quello di Brindisi segnalano una buona capacità di copertura mentre la provincia di Taranto si colloca al di sotto della media regionale.

Tabella 2



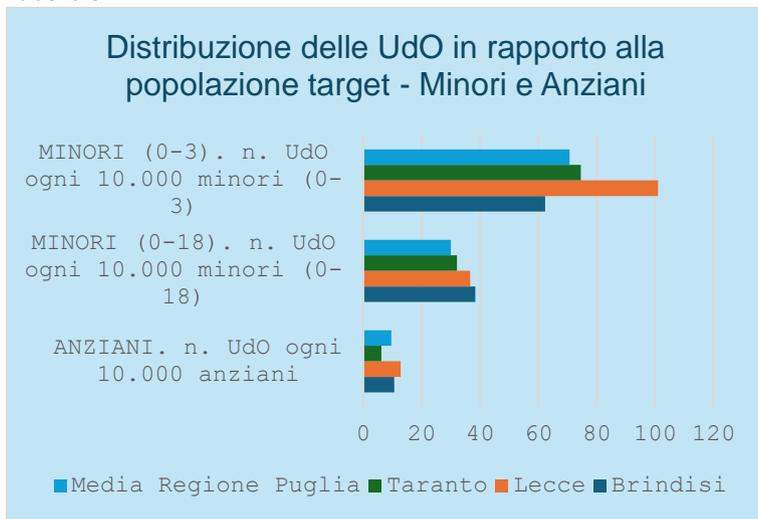
Fonte: Nostra Elaborazione su Ufficio Statistico Regione Puglia

Osservando i dati nel loro insieme, con riferimento ai diversi parametri rilevati, Lecce si pone generalmente al di sopra della media mentre Brindisi e Taranto mostrano punte di eccellenza, in particolare il brindisino, che, tuttavia, risultano discontinue.

Il quadro relativo alle coperture rivolte alle persone con problematiche sociali e psico-sociali appare meno positivo, in particolare con

riferimento al territorio tarantino, che in questo caso si colloca al di sotto della media regionale.

Tabella 3



Fonte: Nostra Elaborazione su Ufficio Statistico Regione Puglia

Tabella 4

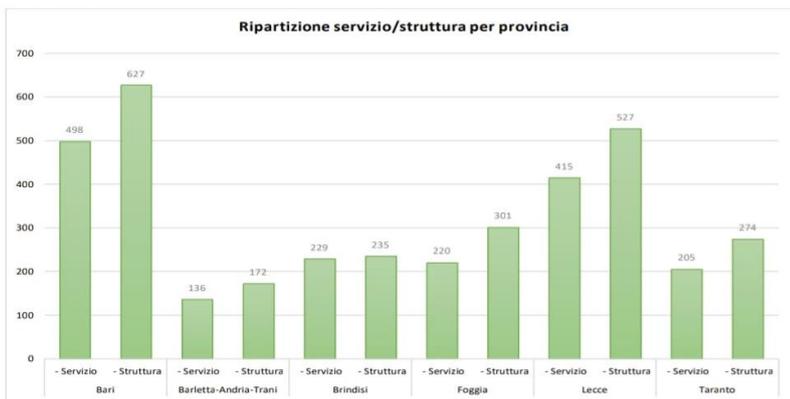


Grafico 6- Ripartizione tra strutture e servizi nella distribuzione delle UdO per singola provincia

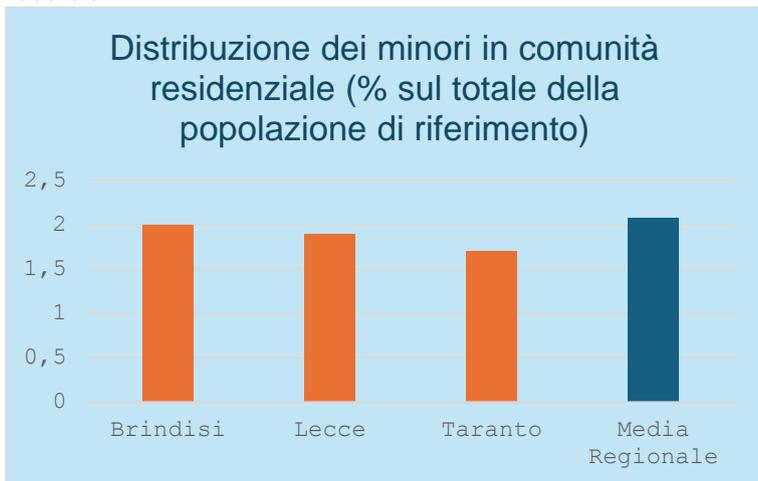
Fonte: Relazione sociale regionale 2022 (Osservatorio regionale delle politiche sociali)

La Tab. 4, infine, mostra la ripartizione tra Strutture e Servizi nella distribuzione delle Unità di Offerta per singola provincia evidenziando come, pur trattandosi di numeri assoluti e non percentuali, la Terra d'Otranto restituisca un'offerta importante mentre la provincia di Lecce superi quella di Bari in relazione all'erogazione di servizi.

Relativamente alla copertura dei bisogni dei minori operata dalle strutture e dai servizi del welfare locale regionale, sebbene Asili Nido e anche Ludoteche abbiano un peso preponderante in questo genere di prestazioni, è utile sottolineare come in Puglia si rafforzi un'articolata rete di servizi residenziali autorizzati all'accoglienza dei minori con problematiche sociali; allo stesso modo, risultano importanti anche i percorsi di affidamento familiare non residenziale avviati dai comuni sul territorio regionale.

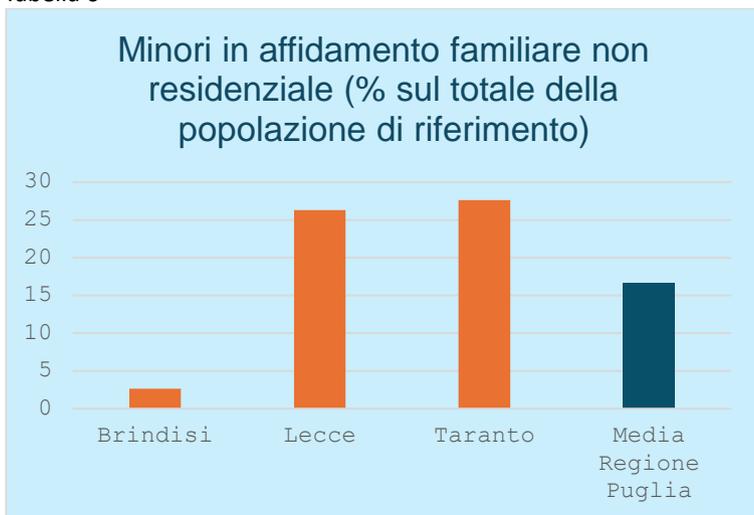
Da questo punto di vista, la Terra d'Otranto è certamente al di sotto della media regionale nel primo caso (Tab. 5) mentre consegue risultati importanti a Lecce e a Taranto per quanto riguarda la seconda tipologia di interventi (Tab 6).

Tabella 5



Fonte: Nostra Elaborazione su Ufficio Statistico Regione Puglia

Tabella 6



Fonte: Nostra Elaborazione su Ufficio Statistico Regione Puglia

Un ultimo elemento di interesse derivante dalla particolare attualità del fenomeno investe l'articolazione locale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio preposte all'accesso e all'accoglienza delle donne, anche in considerazione dell'impegno della Regione Puglia nella rilevazione statistica del fenomeno.

Gli accessi complessivi alle strutture effettuati nel 2021 sono stati 2.276, segnando un significativo incremento rispetto agli anni precedenti. Gli accessi nel brindisino ammontano a 198, quelli nel leccese a 403 e quelli registrati nel tarantino a 312.

Conviene sottolineare il dato relativo alle modalità di accesso mostrando come le diversità territoriali incidano sulla consistenza degli ingressi guidati, ovvero favoriti e veicolati dai servizi territoriali: in questo senso, i dati riferiti alla Terra d'Otranto sono significativi, quantomeno con riferimento al brindisino e al leccese, evidenziando come la percentuale di ingressi su invio dei servizi ricopra un peso importante sull'insieme di tutti gli accessi (Tab. 7).

Tabella 7



Fonte: Nostra Elaborazione su Ufficio Statistico Regione Puglia

Osservazioni conclusive.

La rete del welfare locale nella Terra d'Otranto, per come rilevata nello spazio di questa breve analisi, appare come pienamente integrata all'interno del sistema regionale di welfare mostrando una resilienza che, in molti casi, la colloca al di sopra della media regionale. Sebbene i dati evidenziati non consentano generalizzazioni imperative, le politiche sociali rivolte ai minori, e con minor intensità quelle indirizzate agli anziani, appaiono come un punto di forza del welfare locale in Terra d'Otranto.

